



Roma, 19 marzo 2025

# CSA Regioni Autonomie Locali

*Aderente CISAL*  
**SEGRETERIA NAZIONALE**

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06-490036

P.e.: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it) – Pec: [nazionale@pec.csaral.it](mailto:nazionale@pec.csaral.it)

<http://www.csaral.it>

## COMUNICATO

### SCORRIMENTO GRADUATORIE CONCORSUALI: NON PAROLE MA SOLO FATTI!

Il DL 14 marzo 2025 n. 25, recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, nel modificare l’art- 35 del DLGS 165/200, ha previsto la sospensione, per le graduatorie per il reclutamento del personale nelle amministrazioni pubbliche approvate negli anni 2024 e 2025, della disposizione di cui all’articolo 5-ter del DLGS medesimo, che ribadisce il blocco dello scorrimento delle graduatorie al 20% dei posti messi a concorso, a conferma di quanto prescritto dal DL 22 aprile 2023, n. 44 (è la c.d. norma “taglia idonei”).

Un punto sul quale il CSA stava dando battaglia da tanto tempo. Da ultimo, nel corso del Consiglio Nazionale di Rimini del febbraio scorso – alla presenza del Ministro Zangrillo, del Presidente Anci Manfredi e del Presidente ARAN Naddeo – abbiamo posto le basi per un documento da inviare alle massime autorità competenti per sollecitare una modifica della norma, che ha affiancato quello trasmesso da ANCI e UPI al Ministro PA e al Governo, dove è stato posto l’accento su tutte le maggiori problematiche che affliggono gli Enti Locali.

Tra queste, quella del tetto del 20% è sicuramente una delle più allarmanti, perché avrebbe creato numerosi problemi alle amministrazioni, già alle prese con carenze di personale e con le frequenti dimissioni di dipendenti non soddisfatti del proprio salario, per cercare la fuga verso altri enti o situazioni lavorative più remunerativi.

Aver ottenuto questa “sospensione” è sicuramente un risultato di grande importanza, che ci darà il tempo di lavorare al fine di ottenere il definitivo stralcio del tetto del 20%, autentica “pietra dello scandalo” nel contesto di una riforma della PA sicuramente apprezzabile sotto vari punti di vista.

Il CSA, che da sempre è al fianco non solo delle lavoratrici e dei lavoratori ma anche degli Enti Locali e dei rispettivi organismi di rappresentanza, non ama fare proclami, preferendo invece puntare alle cose concrete. E questa è un’ulteriore dimostrazione!

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo

